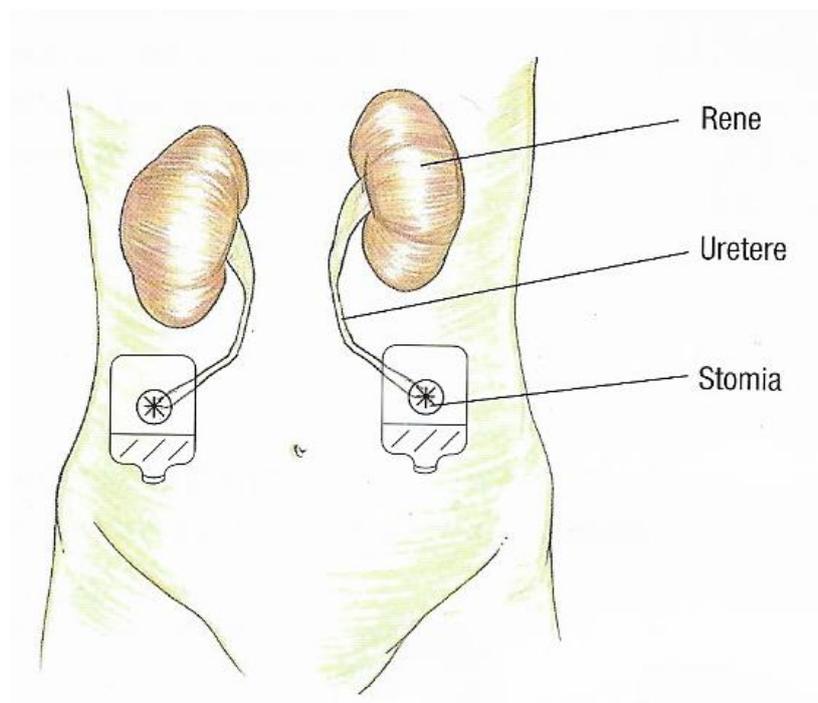




Informativa per il paziente



GESTIONE UROSTOMIA



PROCEDURA PER IL CAMBIO DEL PRESIDIO DI RACCOLTA (APPARECCHIATURA DELLA STOMIA)

Tempi della sostituzione dei presidi e note:

- **MONOPEZZO:** una volta al giorno. Si svuota la sacca di raccolta quando l'urina non è oltre la metà della stessa.
- **DUE PEZZI:** la placca ogni tre giorni; il sacchetto una volta al giorno. Si svuota la sacca di raccolta quando l'urina non è oltre la metà della stessa.

La sostituzione del presidio deve avvenire quando vi è un distacco parziale o totale dalla cute. (verificare in questo caso il motivo che ha portato al distacco precoce del presidio per evitare che si possa ripetere in futuro).

Ricordarsi che le urostomie non sono sterili. E' sempre bene, però, trattarle con una tecnica pulita evitando il più possibili contaminazioni. L'uso di aceto nel presidio di raccolta aiuta a prevenire infezioni. (mettere un cucchiaino da caffè di aceto nella sacca nuova e scuoterla delicatamente)

Se durante le operazioni di cambio del presidio i tutori si sfilano *leggermente*, è possibile spingerli all'interno con molta delicatezza fino alla farfalla di tenuta.

Il materiale occorrente:

- sacchetto per rifiuti
- sistema di raccolta adeguato: la sacca per il monopezzo, la placca e la sacca in caso di due pezzi
- acqua tiepida potabile
- sapone neutro (meglio la saponetta perché crea meno schiuma)
- panno carta
- panno morbido
- garze sterili
- forbici con punte arrotondate e ricurve



- misuratore per stomia
- guanti monouso
- tre pinze piccole

nel caso siano consigliate (da figure esperte in stomacare):

- pasta stomacare
- salviettine protettive o film
- polvere
- cintura per stomia

NON USARE MAI: saponi aggressivi, etere, benzina, cloro, acqua ossigenata, panni ruvidi

Rimuovere il presidio:

Fare attenzione a non sposizionare i tutori ureterali o i cateteri folley ad essi collegati, compiendo ogni gesto con cautela. In caso di sistema a due pezzi, rimuovere prima il sacchetto e poi la placca.

Se si usa la tecnica delle pinze (migliore perché più pulita e sicura): al termine dell'operazione di rimozione del presidio si pinza ogni tutore circa tre dita sopra la cute senza stringere eccessivamente. (evita di far uscire l'urina durante il cambio del presidio).

Se si usa la tecnica della garza sterile (più rapida, ma richiede una maggiore attenzione e manualità): appoggiare i tutori su 3-4 strati di garze sterili che verranno progressivamente tolte quando intrise di urina.

Si rimuove il presidio dall'alto verso il basso, umidificando con manopola monouso umida la cute. (l'acqua facilita il distacco dell'idrocolloide).



Si osserva, prima di buttarla, la parte posteriore della placca per notare se risulta molto consumata. In caso di eccessivo consumo, considerare la sostituzione del presidio con un intervallo minore o contattare figure esperte in stomacare. È normale che essa appaia biancastra e schiumosa.

Si osservano le urine verificando colore e odore.

Detergere lo stoma:

- Si deterge la cute peristomale con acqua e sapone neutro procedendo dall'interno verso l'esterno (per non portare germi all'interno degli ureteri).
- La detersione non deve essere aggressiva ed è bene usare un panno morbido. Muovere leggermente e con cautela i tutori sia se legati da pinza che appoggiati sulle garze sterili per pulire tutta la cute peristomale.
- Rimuovere il muco presente eventualmente anche dai tutori.
- Si risciacqua con acqua a caduta o con panno carta umido.
- L'asciugatura deve essere fatta con panno carta tamponando e mai strofinando.
- Applicare un tampone sul lume stomale per assorbire la produzione di urina nel caso vi sia una perdita dal lume stomale.
- Osservazione dello stoma e della cute peristomale.

Preparare il presidio:

Misurare con il calibro il diametro dello stoma. (esso può variare nei primi sei mesi dalla data dell'intervento, è bene quindi fare questa operazione a tutti i cambi del presidio)

Riportare la misura sulla parte posteriore della placca o del monopezzo.

Ritagliare a misura. (ricordarsi che un diametro troppo largo o troppo stretto rispetto alla stomia può creare seri danni. È un'operazione da fare con attenzione!).

Appoggiare il presidio ritagliato sullo stoma per verificare l'esattezza del diametro ed eventualmente correggerlo.



- **Apparecchiare la stomia:**

solo su indicazione di una figura sanitaria esperta in stomacare, eseguire le manovre nel riquadro.

Passare il film protettivo sulla cute peristomale.
Lasciare cadere “a pioggia” la polvere sullo stoma e poi soffiare via l’eccedenza.
Distribuire la pasta attorno allo stoma e poi appiattirla con l’uso di un panno carta umido.

In caso di mancata prescrizione da parte di personale sanitario qualificato continuare con le indicazioni di seguito riportate.

Per posizionare un presidio monopezzo in caso di UCS:



Chiudere lo scarico della sacca.

Inserire la parte più distale dei tutori nella sacca.

Rimuovere le pinze.

Rimuovere la pellicola che protegge l’adesivo tagliandola poi da un lato.

Piegare a metà la sacca, tenendola con una mano, appoggiare il margine inferiore del foro al margine inferiore dello stoma.

Verificare che i tutori siano posizionati nella sacca.

Con l’altra mano tenere tesa la cute sopra la stomia.

Far aderire la sacca dal basso verso l’alto.

Controllare che ogni punto sia ben adeso alla cute.

Scaldare il sacchetto per qualche minuto tenendolo schiacciato con il palmo della mano.



La piena adesività del presidio avviene in circa un'ora. Evitare pertanto in questo periodo intermedio di fare sforzi o movimenti che possano procurare un distacco accidentale del presidio.

Per posizionare un presidio a due pezzi in caso di UCS:

Chiudere lo scarico della sacca.

Inserire la parte più distale dei tutori attraverso il foro della placca.

Con una terza pinza portare la strozzatura dei tutori all'esterno dello spazio fra cute e placca.

Rimuovere la pellicola che protegge l'adesivo tagliandola poi da un lato.

Appoggiare la placca, tenendo la cute tesa tutt'attorno alla stomia.

Controllare che ogni punto sia ben adeso alla cute.

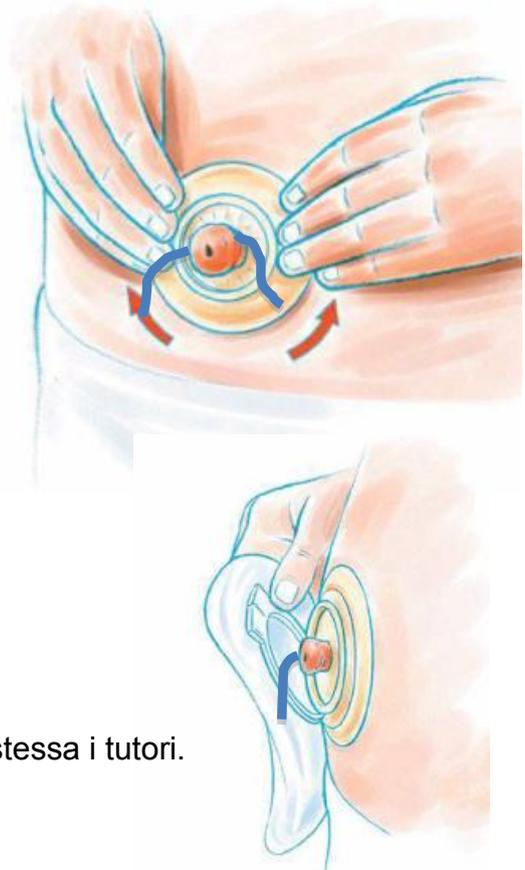
Inserire la parte più distale dei tutori nella sacca.

Rimuovere le pinze e spingere all'interno della sacca stessa i tutori.

Far aderire la sacca alla placca.

Scaldare il sacchetto per qualche minuto tenendolo schiacciato con il palmo della mano.

La piena adesività del presidio avviene in circa un'ora. Evitare pertanto in questo periodo intermedio di fare sforzi o movimenti che possano procurare un distacco accidentale del presidio.



Se durante le operazioni di cambio del presidio i tutori si sfilino *leggermente*, è possibile spingerli all'interno di poco con molta delicatezza. (*manovra che deve essere insegnata prima da uno stomaterapista o dall'urologo*).



In caso i tutori fossero fuoriusciti dalla sede per la maggior parte della loro lunghezza o integralmente, recarsi in **breve tempo** da uno stomaterapista o dall'urologo. (NON E' un'EMERGENZA, quindi non farsi prendere dal panico, ma risolvere il problema entro qualche ora dall'evento).

L'alimentazione:

Gli urostomizzati non devono seguire una dieta speciale. Per evitare infezioni e mantenere normale la funzione urinaria, bisogna cercare di bere almeno da sei a otto bicchieri di liquidi ogni giorno, a meno che non si ricevano indicazioni diverse.

Alcuni alimenti possono influire sull'odore dell'urina. Tra questi troviamo:

- asparagi
- pesce
- uova
- alcol
- cavolfiore
- cavoletti di Bruxelles
- formaggio morbido grasso
- fagioli cotti
- broccoli
- cipolle
- cavolo

Gli alimenti che aiutano a rendere neutro l'odore dell'urina sono, tra gli altri:

- siero del latte
- prezzemolo
- yogurt

Cosa fare se...

Si elencano alcune delle difficoltà più comuni, con l'esplicazione delle cause più frequenti e le soluzioni pronto uso. Si ricorda, comunque, che per ogni dubbio è *bene far riferimento a figure sanitarie esperte in stomie.*



quesito	causa	soluzione
irritazione della cute attorno allo stoma	errata applicazione del presidio troppa forza nel lavare la cute allergia al presidio (raro)	fare attenzione nella procedura di sostituzione del presidio la placca è anche curativa, quindi osservare il cambio successivo se vi sono miglioramenti Non usare creme o prodotti diversi da quelli suggeriti da figure esperte di stomie
lo stoma ha cambiato forma, dimensione	processo fisiologico di adattamento dei primi mesi post operatori	ricordarsi sempre di misurare la dimensione ad ogni cambio presidio
doccia e bagno	l'acqua riduce l'adesività del presidio, ma non lo scolla completamente	si può fare bagno e doccia con il presidio in situ e poi sostituirlo anche il bagno in mare è fattibile ricordando di avere a portata di mano un cambio eventuale del presidio

Redatto dall'Infermiere Stomaterapista **Roberto De Angelis**